

**1039307 5 ECO 9COL****INCIDENTI STRADALI: E-CALL PRIVATO ESTESO A LIVELLO NAZIONALE**

(9Colonne) Roma, 10 feb - Conclusa con successo la fase sperimentale, eCall Privato, servizio tecnologico di allerta per garantire un soccorso sanitario urgente agli automobilisti coinvolti in incidenti stradali, diventa un progetto sistemico sul territorio italiano grazie al rinnovo dell'accordo tra Areu (Agenzia Regionale Emergenza Urgenza) e Tsp Association, organizzazione aderente a [Confindustria Digitale](#), che riunisce i principali telematics service providers. L'accordo, che regola l'accesso ai servizi di chiamata di emergenza erogati dalla Centrale Unica di Risposta del 112, di concerto con il Mise, consentirà ad Areu l'instradamento, in tempi ristrettissimi, delle richieste di intervento di emergenza sanitaria alla centrale di pronto soccorso più vicina al sinistro. L'iniziativa italiana, partita in via sperimentale a maggio 2017, ha anticipato addirittura l'entrata in servizio dell'eCall europeo, sistema diventato obbligatorio su tutti i nuovi modelli di auto omologati a partire dall'1 aprile 2018, che tuttavia saranno sul mercato solo nei prossimi anni. In Italia, grazie a quest'accordo, il servizio di eCall potrà essere erogato a tutti i veicoli in circolazione, purché dotati di una blackbox in grado di trasmettere un allarme automatico in caso di incidente. Il sistema può essere attivato anche manualmente, in caso di necessità, attraverso un pulsante di emergenza quando presente. L'accordo coinvolge le aziende associate Viasat, Vodafone Automotive, Europ Assistance Italia, LoJack Italia, Multiprotexion, Way, Generali Jeniot, IMA Italia Assistance e TIM. Il numero dei veicoli, ad oggi gestiti in Italia dalle aziende coinvolte, è di oltre 3 milioni, un numero in costante crescita. (red)